Prot.
Rep.
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO IN DATA:
SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE:

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DI N.01 OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA AI SENSI DELL'ART. 45 D.LGS. n.81/2015 (XLII CICLO FORMATIVO- A.A. 2026/2027)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO

il D. Lgs 81/2015, art. 45 in base al quale le Pubbliche Amministrazioni possono attribuire contratti di apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione;

VISTO

il Regolamento della Regione Lazio, riguardante i profili formativi dell'apprendistato, approvato con DPR n. 123 del 21/03/2017;

CONSIDERATO

che l'art. 2 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113) ha previsto la facoltà delle amministrazioni pubbliche di attivare specifici progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di diplomati e di studenti universitari, attraverso contratti di apprendistato;

CONSIDERATO

l'art. 3 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 23 marzo 2022 che, in attuazione della disposizione normativa sopra richiamata, ha istituito il programma Dottorati InPa, che ha lo scopo di attivare, presso le pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 1, co. 3, del richiamato decreto, contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca esclusivamente finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca;

VISTO

ll decreto del 29 luglio 2026, Rep. DFP DECRETO – PCM DFP DECRETO 231 2026, con il quale è stato approvato lo schema di Avviso pubblico relativo al programma *«Dottorati InPA»*, finalizzato a promuovere l'attivazione, da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 di progetti di formazione e lavoro per l'acquisizione, mediante contratti di apprendistato, di competenze di base e trasversali, nonché per l'orientamento professionale di studenti universitari verso le amministrazioni pubbliche, in attuazione delle disposizioni del prima citato decreto interministeriale del 23 marzo 2022, per l'avvio delle iniziative di cui trattasi per l'anno 2026;

VISTA

la Convenzione stipulata tra il Ministero Della Giustizia e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre;

VISTI

gli esiti dell'attività di valutazione condotta dall'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, come rappresentati dal Direttore dell'Ufficio con propria nota ID 69255499 dell'11/11/2026 e ammesso a finanziamento il progetto formativo per l'attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, finalizzato al conseguimento del dottorato di ricerca, afferente al Programma «Dottorati InPA», proposto dal Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità,

congiuntamente all'Università degli Studi Roma Tre-Dipartimento di Giurisprudenza (Prot. DFP n. 4678305 dell'11 settembre 2026).
lo Statuto dell'Università Roma Tre, emanato con D.R. 1025 del 20 giugno 2018.

CONSIDERATO

l'art. 8, comma 1, dell'Avviso, in ragione del quale, a seguito dell'ammissione a finanziamento, le amministrazioni interessate, d'intesa con l'Università con la quale è stato stipulato apposito protocollo, dovranno trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica la graduatoria inerente alla selezione del/della dottorando/a selezionato/a, il relativo atto di approvazione, il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca sottoscritto e il piano formativo individuale redatto ai sensi del DM 12 ottobre 2015, entro il 18° dicembre 2026;

DISPONE:

Art. 1

È indetta una selezione pubblica per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato per l'alta formazione e la ricerca ai sensi dell'art. 45 d. lgs 81/2015 (XLII ciclo formativo- A.A. 2026/2027**).**
La selezione riguarda un progetto formativo volto all'approfondimento dei profili giuridici relativi alla promozione, alla diffusione e alla valorizzazione della giustizia riparativa sul territorio nazionale, con particolare riguardo ai rapporti tra programmi di giustizia riparativa, procedimento penale ed esecuzione penale, nonché agli aspetti organizzativi e amministrativi inerenti al funzionamento della rete nazionale dei Centri per la giustizia riparativa e all'effettiva e uniforme erogazione dei livelli essenziali delle prestazioni. In particolare, il progetto mira a fornire competenze specialistiche sulle dimensioni processuale, organizzativa e amministrativa della disciplina, sulla sua evoluzione normativa e sulla sua attuazione nel sistema giudiziario italiano, anche alla luce delle fonti europee e sovranazionali..

Art. 2

Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

a. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
b. godimento dei diritti civili e politici;
c. non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di qualsiasi rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

L'equivalenza del titolo di studio estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice della selezione nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I documenti presentati per la dichiarazione di equivalenza ai soli fini dell'ammissione al concorso dovranno essere allegati alla domanda ed essere prodotti in lingua ITALIANA o INGLESE (qualora presentati in altra lingua saranno valutabili a discrezione della Commissione giudicatrice). In caso di mancata o incompleta trasmissione di quanto sopra non sarà consentita la partecipazione al concorso. Le/I candidate/i in possesso di titolo estero che risulteranno vincitori dovranno presentare al momento dell'iscrizione la DICHIARAZIONE DI VALORE IN LOCO del titolo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 3

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7, comma 1, dell'avviso pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica per la selezione di progetti formativi "Dottorati InPA" di cui in premessa sono altresì richiesti i seguenti requisiti speciali:
a) avere la cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'UE o essere stranieri regolarmente soggiornanti in Italia;
b) avere un'età non superiore ai 29 anni;
c) essere in possesso di una laurea magistrale o titolo equipollente, con votazione non inferiore a 105/110;
d) essere iscritti al portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri http://www.inpa.gov.it
I menzionati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per l'inoltro della domanda di partecipazione.

Art. 4

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore *23:00* del giorno 08 dicembre 2026, utilizzando esclusivamente la seguente modalità:

- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione, comprensiva di 1 file in formato pdf per ciascun documento trasmesso, a **ricerca.giurisprudenza@ateneo.uniroma3.it**

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione (Allegato A). La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.
In calce alla domanda deve essere apposta la firma del candidato (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è più richiesta l'autenticazione).
Nella domanda di ammissione le/i candidate/i dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione della selezione, quanto di seguito specificato:

a. il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita;
b. la residenza (completa di numero civico, cap, città e provincia);
c. la nazionalità di appartenenza;
d. se cittadine/i italiane/i, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritte/i o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
e. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
f. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente Avviso di Selezione, con specifica indicazione della data di conseguimento, dell'Università presso cui è stato conseguito e della votazione riportata;
g. il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 3;
h. copia della richiesta dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi da parte dell'amministrazione di appartenenza, in caso la/il candidata/o sia dipendente di una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. (la mancata presentazione del regolare nulla osta prima dell'inizio delle attività ne comporta la decadenza).

I/le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre:

i. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti in formato pdf:

- copia del documento d'identità
- curriculum vitae, con firma della/del candidata/o
- certificato di laurea con voto o autocertificazione attestante la votazione di laurea
- eventuali altri titoli sottoposti alla valutazione, con relativo elenco

Art. 5

Costituiscono ulteriori motivi di esclusione dalla selezione:

- la ricezione della domanda di partecipazione oltre i termini di cui all'art. 4
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione
- l'assenza dei requisiti generali e speciali indicati nell'art. 2 e nell'art. 3
- il mancato invio degli allegati alla domanda indicati nel precedente art. 4.

Art. 6

La composizione della Commissione esaminatrice sarà definita con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7

La procedura di selezione per la formazione della graduatoria di merito ai fini dell'ammissione al corso si svolgerà mediante valutazione dei titoli e colloquio. La selezione sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dal candidato e quelle proprie del profilo richiesto.
I colloqui si svolgeranno presso l'Aula 259 sita al 2°piano del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre", via Ostiense 163, Roma, il giorno **14 dicembre 2026**, a partire dalle **ore 10.00**.
La Commissione esaminatrice al termine delle attività formulerà una graduatoria di merito delle votazioni riportate dai candidati alla selezione espressa in 100/100esimi.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti cui conferire l'incarico vengono fissati i seguenti **criteri analitici di valutazione,** cui verrà assegnato un punteggio massimo complessivo di 100:

- **Curriculum**: Valutazione delle attività professionali, di studio e di ricerca fino ad un massimo di 25 punti;
- **Voto di Laurea**: fino a 25 punti;
- **Colloquio**: fino a 50 punti.

Saranno ammessi al colloquio coloro che conseguiranno almeno 40 punti in sede di valutazione dei titoli (curriculum e voto di laurea).

La valutazione effettuata dalla Commissione esaminatrice risulterà da apposito verbale, che sarà pubblicato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza il **10 dicembre 2026**.In caso di parità di punteggio avrà la precedenza il candidato/la candidata più giovane di età.
Il Dipartimento provvederà a contattare direttamente i vincitori individuati nell'atto di scelta motivata.

Art. 8

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, le/i concorrenti dichiarano di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali redatta dall'Università degli Studi Roma Tre ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, pubblicata sul sito www.uniroma3.it/privacy/.
Nell'ambito dell'incarico assegnato, saranno fornite al/alla vincitore/trice le istruzioni necessarie a garantire il corretto trattamento dei dati personali in coerenza con gli obiettivi dell'Università perseguiti e nel rispetto dei principi generali in materia di protezione dei dati personali. Durante lo svolgimento delle attività di trattamento il/la vincitore/trice dovrà rispettare gli obblighi e attenersi alle istruzioni riportate nel documento "Istruzioni per il corretto trattamento dei dati personali", pubblicato sul sito www.uniroma3.it/privacy/.
I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/e con le domande di partecipazione alla selezione saranno trattati esclusivamente ai sensi del su citato Regolamento UE per le finalità di gestione della presente procedura selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 9

Il Dipartimento si riserva di procedere alla selezione dei/delle candidati/e anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda.
Il Dipartimento si riserva, altresì, qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, disposizioni legislative ostative, il venir meno dell'oggetto della selezione e/o delle risorse finalizzate anche con riferimento alla copertura finanziaria della presente selezione, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si rinvia alle disposizioni di legge, contrattuali vigenti in materia, per quanto applicabili.

Art. 10

In seguito alla selezione, si prevede l'attivazione di un contratto di apprendistato per l'alta formazione e la ricerca finalizzato al conseguimento del dottorato di ricerca e all'acquisizione di competenze specialistiche e orientamento professionale verso la Pubblica Amministrazione, secondo quanto stabilito dall'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. Il contratto di apprendistato prevede un compenso pari a 30.000 euro lordi annui per la durata del dottorato. La retribuzione, erogata con cadenza mensile, dal Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità avverrà previa verifica del regolare svolgimento delle attività e verrà rinnovata annualmente a condizione che il/la dottorando/a abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, con approvazione del Collegio dei docenti.
Il regime delle incompatibilità con l'iscrizione al corso di dottorato in qualità di dottorando/a è specificato all'art. 16 del Regolamento di Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca.

Art. 11.

Il/la candidato/a risultato/a vincitore/trice secondo la graduatoria sarà ammesso/a al corso a seguito della formalizzazione dell'iscrizione secondo le modalità che gli/le saranno comunicate dall'Ufficio Ricerca Nazionale dell'Ateneo, previo versamento della prescritta Tassa Regionale (€ 140,00 annui). In caso di mancata, incompleta o tardiva formalizzazione dell'iscrizione subentrerà al/il candidata/o collocata/o nella posizione immediatamente successiva secondo l'ordine della stessa graduatoria.

Art. 12.

A conclusione del triennio del corso di dottorato di ricerca, cui si applicheranno per quanto compatibili le norme contenute nel Regolamento di Ateneo sui dottorati e del Regolamento interno del Dottorato in Discipline giuridiche pubblicistiche, è previsto, ai sensi della vigente normativa, l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.
Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato alla consegna, da parte dell'interessato/a, della tesi finale, della quale l'Università garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità attraverso l'inserimento nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, oltre che mediante il prescritto deposito presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

Art. 13.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Avviso è la dottoressa Ilaria Sonnino, Responsabile del Dottorato in Discipline Giuridiche Pubblicistiche del Dipartimento di Giurisprudenza.

F.to il Direttore del Dipartimento
Professor Antonio Carratta

ANTONIO CARRATTA
26.11.2026
14:09:07
GMT+00:00